

Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica

**Programma Operativo Multiregionale
"Sviluppo locale – Patti Territoriali per l'Occupazione"**

Sottoprogramma n.8

*Patto Territoriale per l'Occupazione
"Provincia di Oristano"*

Provincia di Oristano, Regione SARDEGNA

Caratteristiche dell'area del PTO

Il territorio del Patto Territoriale di Oristano si estende su 263.060 ettari, pari a circa l'11% dell'intero territorio regionale, a cui fa riscontro tuttavia un valore urbano più basso, pari al 7% circa. L'unico centro avente effettiva rilevanza urbana è Oristano che è collocato in posizione baricentrica rispetto al territorio provinciale.

Dei 78 Comuni della provincia 46 sono allocati in zone collinari ed i restanti 32 in zone pianeggianti. La costa si sviluppa per circa 100 Km., di cui 70 costituiti da spiagge; la superficie boschiva è di 36.000 ettari, di questi oltre 6.000 scomparsi a causa degli incendi degli ultimi sei anni, la provincia è dotata inoltre di una vasta estensione, circa 225.000 ettari, di terreni coltivabili di cui allo stato attuale ne viene sfruttata una parte minima, circa 19.000 ettari.

Particolarmente significative nel territorio sono le zone umide tra le più importanti del Mediterraneo, alcune delle quali, inserite nella Convenzione internazionale di Ramsar come "zone umide di elevata rappresentatività internazionale"

E' dotata di infrastrutture di grande rilievo quali la diga sul Tirso la più grande d'Europa in termini di capienza, inaugurata nel marzo del 1997 ed ancora inattiva, che se resa operativa renderebbe coltivabili ulteriori 40.000 ettari di superfici agricole, di un porto industriale con adiacente area attrezzata, di un aeroporto in corso ampliamento, e di un unico porticciolo turistico, situato all'interno del Golfo a ridosso della Marina di Torregrande.

La popolazione è caratterizzata da un basso livello di scolarizzazione, anche per l'inadeguatezza delle strutture e per la distanza dai centri universitari, infatti per superare tale limite la Provincia ha attivato da circa due anni una sede distaccata delle Università di Cagliari e Sassari con quattro corsi di laurea breve finalizzati a quelli che si ritengono i futuri settori di sviluppo del territorio.

Fino a questo momento non si sono manifestati fenomeni di criminalità particolarmente significativi anche se con la progressiva diminuzione dei redditi assistiti si stanno verificando episodi di micro criminalità che devono essere tempestivamente arginati prima che raggiungano dimensioni più ampie e si radichino sul territorio.

	Area del PTO	% su Regione	Regione
Popolazione n°	158.043	9,6%	1.637.705
Superficie Kmq	26.306	10,9%	240.898
Comuni n°	78	20%	377
Reddito disponibile	19.074	85%	22.441
(Fonte: CCIAA)			
Densità ab/km	60	89,5%	67

2. Situazione occupazionale:

Nella provincia circa un residente su 5 è iscritto nelle liste dei disoccupati che attualmente hanno superato il tetto delle 30.000 unità. Le percentuali sono tra le più alte in assoluto a livello regionale e confermano l'estrema debolezza dell'area. In alcuni casi un terzo della popolazione non ha lavoro.

	Popolazione attività			Tasso di disoccupazione		
	Agricoltura	Industria	Servizi	Iscritti Collocamento	In cerca prima occupazione	Tasso disoccupazione
Area PTO	6.000	10.000	28.000	29.489	11.000	26,91
Regione	55.000	115.000	332.000	129.000	52.000	20,3

Fonte: ISTAT - Dati anno: 1997- e Ufficio Provinciale Lavoro massima occupazione

3. L'economia locale

In estrema sintesi l'economia locale può essere così descritta:

Agricoltura

rappresenta uno dei settori fondamentali dell'economia oristanese. Lo sviluppo agricolo coinvolge, infatti, trasversalmente tutto il territorio della provincia con aree caratterizzate da un più accentuato sviluppo sul versante delle attività agro-pastorali, e altre, per le caratteristiche pedoclimatiche e soprattutto fisiche, hanno favorito lo sviluppo delle culture orticole-cerealicole, dell'olivicoltura e degli agrumi. Purtroppo gli interventi sino ad oggi attuati con metodi tradizionali non hanno favorito un processo di adeguamento e modernizzazione dell'agricoltura soprattutto nel settore agropastorale delle zone interne. Nonostante risalti un maggior dinamismo delle aree della pianura, il territorio risente del mancato potenziamento di importanti infrastrutture sui versanti dell'elettrificazione, della viabilità rurale, e soprattutto dell'approvvigionamento idrico. Lo sviluppo agricolo presenta inoltre elementi di debolezza, non solo rispetto al momento della produzione ma, soprattutto, nelle fasi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

PMI ed artigianato

Tutto il settore soffre di un basso livello di sviluppo: non vi sono significativi sistemi produttivi localizzati, non emergono distretti, non ci sono filiere di comparto, non c'è sostenuta interdipendenza tra PMI e settori in promettente movimento, il turismo, l'agroindustria, l'ambiente. In questo quadro di pronunciata arretratezza fanno eccezione la microelettronica ed alcune lavorazioni tradizionali (legno, pietra, tessile).

Solo il settore delle piccole imprese guadagna pochi occupati. Intorno ad alcuni poli urbani e di paese si manifesta una rinnovata vitalità dell'artigianato di tradizione e di carattere industriale ma legato alla lavorazione della materia prima "povera", dal sughero al fustagno, dalla carta ai tessuti, dal legno al ferro battuto, dal marmo alla pietra generica. Si tratta di embrioni di sviluppo autosostenuto, la cui capacità di valore aggiunto è tuttora troppo ridotta per dare segnali espansivi.

Turismo

Il settore è penalizzato da una bassissima ricettività, meno del 4% sul totale regionale, e dall'inadeguatezza dei più elementari servizi di supporto e di intrattenimento. Di conseguenza la zona nonostante la presenza di importantissimi siti archeologici, di beni culturali ed ambientali particolarmente significativi, e di spiagge che si estendono per circa 70 chilometri, è caratterizzata da un turismo "itinerante" o da presenze, non quantificabili, presso seconde case.

Nonostante le potenzialità fino ad oggi non si è riusciti ad attuare un'azione finalizzata, da un lato, alla realizzazione di uno sviluppo integrato tra il turismo, le attività artigiane e di valorizzazione dei prodotti tipici, la tutela ambientale e la fruizione dei beni culturali, e, dall'altro, la realizzazione di servizi alle imprese.

Emerge altresì la necessità di avviare un intervento che attraverso la valorizzazione dell'ambiente possa determinare uno sviluppo turistico non solo costiero ma anche delle zone interne, con una destagionalizzazione dell'offerta.

Questo potrebbe determinare un'inversione di tendenza rispetto al grave problema dello spopolamento che sta colpendo soprattutto le zone interne della provincia.

4. Infrastrutture e servizi

Punti di debolezza

- rete viaria inadeguata
- rete ferroviaria, a binario unico, con collegamenti non sufficienti e tempi di percorrenza che non incentivano l'uso del mezzo, a titolo esemplificativo per percorrere la tratta Oristano-Cagliari 90 Km tempo/medio 1,5 h
- struttura portuale non attrezzata per le navi passeggeri
- aeroporto non ancora classificato

- rete energetica carente ed impossibilità per le aziende di usufruire di fonti energetiche alternative
- sistema di distribuzione di raccolta e distribuzione a valle delle acque non in grado di sopportare lo sviluppo turistico

Punti di forza

- la diga sul Tirso che necessita di un adeguato sistema di distribuzione a valle
- localizzazione al centro del Mediterraneo della struttura portuale
- area industriale attrezzata in prossimità sia dello scalo aeroportuale, ferroviario e del porto industriale

5. Ambiente e fattori sociali di rilievo

La provincia è sostanzialmente caratterizzata da: ambiente incontaminato, risorse archeologiche e naturali sia marine che avi-faunistiche; l'inesistenza di un sistema di industrializzazione pesante che possa in qualche modo alterare l'ambiente; la presenza di mini-distretti costituiti da piccole imprese artigiane ed industriali che se coordinate potrebbero rappresentare dei "sistemi" trainanti per l'intera provincia; da una tradizione agricola fortemente radicata; una forte presenza di manodopera giovanile; dall'inesistenza di criminalità organizzata e di microcriminalità diffusa che, nonostante, i livelli di disoccupazione consentano una discreta qualità della vita. A seguito della perseverante recessione il lavoro sommerso sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti, diventa quindi necessario ed urgente un intervento per debellare tale fenomeno.

6. Area P.T.O.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Caratteristiche geo-morfologiche del territorio in grado di candidarlo come Polo agroalimentare sardo	inadeguatezza delle infrastrutture primarie
presenza di infrastrutture di grande portata per lo sviluppo dei settori agroalimentare e turistico (diga del Tirso, porto industriale, aeroporto, porticcioli turistici)	incapacità di progettare tenendo insieme tutte le componenti dello sviluppo
presenza di un patrimonio naturale ancora incontaminato	centralità del passato e della conservazione e scarsa attenzione al nuovo
zone umide tra le più importanti del mediterraneo	difficoltà di accesso al credito e, soprattutto, ai capitali per nuovi investimenti
crescente consapevolezza della vocazione turistica della zona	assenza di coordinamento tra la produzione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari ed artigianali
presenza di saperi locali nel campo della tradizione agricola, artigianale e turistica	assenza di capitali di rischio
piccola dimensione della Provincia e, pertanto, possibilità di un ampio coinvolgimento locale nelle politiche di programmazione	rigidità del sistema istituzionale
sistema industriale quasi completamente "vergine" atto a cogliere facilmente un piano di sviluppo integrato moderno ed in perfetta armonia con l'ambiente	assenza di cultura di impresa nella classe politica e nella pubblica amministrazione
presenza di know-how nel settore manifatturiero	lavoro sommerso
concertazione partenariato-patto territoriale	

7. Idea forza e strategia del patto territoriale per l'occupazione

Il territorio è stato da sempre caratterizzato da una scarsa collaborazione tra le Istituzioni ed i soggetti interessati allo sviluppo (organizzazioni dei datori di lavoro, organizzazioni dei lavoratori ed enti istituzionalmente preposti), di conseguenza non è mai esistita una programmazione comune e condivisa sulle linee strategiche di programmazione economica del territorio. Preso atto degli effetti negativi derivati da tale situazione è maturata la consapevolezza della necessità di ricorrere alla concertazione ed al partenariato quali strumenti fondamentali e necessari per uno sviluppo razionale, integrato ed equilibrato, ma soprattutto condiviso del territorio. Tutti i soggetti interessati si sono impegnati ad individuare strategie di sviluppo che coinvolgessero le popolazioni residenti valorizzando tutte le risorse locali.

Dalla condivisione delle linee direttrici individuate dal tavolo della concertazione da parte del territorio è emerso spiccatamente il ruolo fondamentale della concertazione come strumento di programmazione economica. Tali affermazioni trovano conferma nelle risposte avute a seguito della prima manifestazione di interessi e con l'attenzione e le aspettative venutesi a creare sull'intero territorio per questo nuovo strumento visto come prima azione di "partecipazione attiva" della popolazione ai processi di sviluppo.

8. Composizione ed articolazione del partenariato

Sin dalle origini il Tavolo della Concertazione ha visto il coinvolgimento di tutti i sindacati, tutti i rappresentanti delle Associazioni di categoria operanti sul territorio, la CCIAA, la Provincia, ed i Consorzi industriali. In una fase successiva si è proceduto all'allargamento del partenariato con il coinvolgimento di 26 Comuni scelti a campione, agli Istituti di credito operanti nella regione, al terzo settore.

Responsabile Istituzionale il Presidente della Provincia, responsabile Tecnico il Direttore della Confindustria.

E' stato recentemente costituito un comitato operativo composto da: Coordinatore istituzionale, Coordinatore tecnico, Segretario Provinciale CISL, Segretario provinciale CNA, Segretario ASCOM.

I soggetti firmatari si sono impegnati a sviluppare e a dare attuazione concreta a tutti quei progetti che rientreranno nelle finalità perseguite dal patto e ne seguiranno le linee di sviluppo essenziali. E' compito dei firmatari contribuire alla coesione ed integrazione delle diverse parti che concorrono allo sviluppo economico del territorio in modo da creare armonia e collaborazione effettiva. In particolare: *la CCIAA* intendendo svolgere le attribuzioni connesse alla riconosciuta funzione istituzionale assicura un servizio di informazione economica sui mercati, sulla normativa tecnica, un attività di sostegno alle attività esportative, di assistenza e prima consulenza sulle tematiche della qualità e di sostegno finanziario alle iniziative del settore turistico per la certificazione della qualità con l'obiettivo di promuovere la provincia come area del turismo certificato. *Le Associazioni degli imprenditori* assicureranno l'assistenza, la consulenza e l'attività di formazione specificatamente mirata alle esigenze delle iniziative produttive sia nuove che esistenti. *L'Amministrazione provinciale* assume come impegno prevalente il ruolo di coordinatore delle procedure burocratiche che dovranno essere svolte dai comuni interessati, così come descritto nel protocollo allegato.

I Consorzi Industriali si impegnano a favorire le politiche insediative delle aziende anche attraverso l'utilizzo di reti di servizi alle imprese.

Per quanto concerne le *organizzazioni sindacali* si rinvia a quanto riportato nel paragrafo successivo sui protocolli.

9. Protocolli aggiuntivi realizzati ed in corso di definizione

– *Protocollo sulle relazioni industriali:*

le parti si sono impegnate a perseguire una politica concertativa che riguardasse la flessibilità dell'orario e dell'organizzazione del lavoro, una politica sulla formazione che incentivasse il

reinserimento nel mondo del lavoro dei disoccupati di lunga durata e cassaintegrati, che tutelasse donne e categorie deboli.

Allo stato attuale le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro stanno trattando un accordo che regola: il regime dei contratti di formazione lavoro e l'apprendistato; le assunzioni a tempo determinato ed indeterminato; i contratti di inserimento; interventi di formazione continua con aggiornamento, riqualificazione piani di inserimento, gli stage lavorativi; le borse di studio; deroghe al collocamento obbligatorio e la flessibilità dell'orario di lavoro (anche con contratti par-time e di week-end); ed inoltre la rimozione del divieto del lavoro notturno per le donne per favorire le pari opportunità.

– *Protocollo Pubbliche amministrazioni:*

le P.A. protagoniste del Patto territoriale già si sono impegnate a mettere in atto ogni iniziativa finalizzata alla buona riuscita del progetto, in particolare l'accelerazione delle procedure amministrative, la programmazione territoriale volta al miglior accoglimento ed integrazione delle attività produttive, la realizzazione di forme di collaborazione e cofinanziamento delle infrastrutture di supporto agli insediamenti che si rendessero necessari.

Attualmente le P.A. sono orientati all'immediata attivazione dello sportello unico per le attività produttive ed alla individuazione del responsabile di progetto al fine di garantire la massima celerità nel disbrigo di tutte le pratiche inerenti l'insediamento di nuove attività o l'ampliamento dell'esistente.

Sono in corso di perfezionamento i protocolli con gli Istituti di credito ed il Consorzio 21.

Sostanzialmente con i protocolli le parti che hanno costantemente ed unitamente operato per raggiungere significativi risultati finalizzati al processo di industrializzazione e sviluppo socio-economico della provincia di Oristano, intendono raggiungere l'obiettivo di dare rapida attuazione alle nuove iniziative imprenditoriali per qualificare e valorizzare il territorio e favorire il consolidamento e la crescita del sistema imprenditoriale esistente, anche attraverso l'integrazione tra medie e piccole imprese attraverso processi di terziarizzazione di attività complementari.

10. ARTICOLAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA P.T.O. E RISULTATI PREVISTI IN TERMINI DI OCCUPAZIONE

	MISURE	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IMPATTO OCCUPAZIONALE PREVISTO
1	Agroalimentare	Valorizzazione produzione agricole	Introdurre innovazioni produttive volte al miglioramento qualitativo delle produzioni ortofrutticole. Favorire la commercializzazione diretta dei prodotti.	Aiuti alle imprese tramite bandi per: introduzione innovazioni produttive sostegno azioni per la commercializzazione	Diretti fissi 20 stagionali 125
2	Agroalimentare	Trasformazione prodotti	introdurre trasformazioni produttive volte alla valorizzazione delle produzioni locali introduzione di sistemi innovativi dal punto di vista tecnologico, organizzativo, gestionale di mercato e manageriale	Aiuti alle imprese tramite bandi per: creazione, ampliamento, miglioramento, trasferimento ed ammodernamento impianti di trasformazione con l'obiettivo di ottenere un miglioramento qualitativo delle produzioni sostegno spese per acquisizione servizi reali	Diretti fissa 40 stagionale 120
3	Sostegno alle PMI	<ul style="list-style-type: none"> ■ consolidamento aziende operanti nel campo dell'alta tecnologia o in settori manifatturieri ritenuti strategici per il Patto ■ sviluppo attività artigianali 	Consolidamento iniziative esistenti anche attraverso la promozione di attività funzionali all'allargamento ed integrazione della base produttiva e valorizzazione saperi locali	Aiuti alle imprese tramite bandi per: sostegno PMI sostegno imprese artigiane sostegno per acquisizione servizi reali per innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale, e per le attività volte alla commercializzazione comune.	Diretti 110
4	Sostegno alle imprese turistiche	Valorizzazione risorse naturali e culturali attraverso la creazione di un adeguato sistema ricettivo con l'obiettivo di raggiungere gli standard qualitativi richiesti dal mercato	Realizzazione, ricostruzione, ristrutturazione adattamento ampliamento ammodernamento strutture ricettive e imprese di servizi di supporto, con l'obiettivo di dilatare la stagione turistica dotando la provincia di adeguate strutture	Aiuti alle imprese tramite bandi per: spese relative all'acquisto dei terreni, realizzazione opere murarie, impianti, arredi, attrezzatura.	Diretti 140
5	Agriturismo	Valorizzazione	Sfruttando una esperienza	Aiuti alle imprese tramite	Diretti 30

		risorse naturali e culturali attraverso la creazione di un adeguato sistema ricettivo con l'obiettivo di raggiungere gli standard qualitativi richiesti dal mercato.	oramai radicata nel territorio facilitare incentivando gli operatori agricoli ad un'ulteriore sfruttamento della loro attività con l'obiettivo di limitare lo spopolamento delle zone interne	bandi per: nuove iniziative ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione strutture esistenti in particolar modo per gli interventi destinati a migliorare il servizio offerto sostegno alla creazione di consorzi o strutture associative per la commercializzazione	
6	Ambiente	Valorizzazione patrimonio ambientale Salvaguardia ambiente attraverso innovativi sistemi di smaltimento e riciclaggio rifiuti	La varietà è la vastità del patrimonio ambientale necessita di un azione che da un lato miri alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle risorse naturali ed archeologiche, e da un altro lato, sempre con l'obiettivo di salvaguardare il territorio decongestionando lo smaltimento dei rifiuti attuando una bonifica delle aree utilizzate abusivamente.,	Aiuti alle imprese tramite bandi per: interventi aventi come obiettivo la salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali ed archeologici e la loro fruizione attraverso iniziative economiche interventi aventi come obiettivo, attraverso processi innovativi, di rifiuti	Diretti fissi 35 P-time 20
7	Terzo Settore	Incentivare l'occupazione in settori che, a seguito di recenti riforme, non possono essere gestiti da interventi pubblici	Creare strutture per l'accoglienza di portatori di handicap, malati mentali o per infanzia e adolescenti a rischio. Garantire servizi di assistenza agli anziani in zone difficilmente raggiungibili	Aiuti alle associazioni di volontariato e cooperative sociali tramite bandi per: creazione e/o adeguamento strutture di accoglienza acquisizione attrezzature per realizzazione sistema di telesoccorso	Diretti 125

8	Formazione	Creazione figure professionali in funzione alle esigenze delle misure	Aumentare il livello della scolarizzazione.	<i>Interventi per:</i> inoccupati da più di dodici mesi, inoccupati da più di sei mesi se forniti di un titolo di studio o di una qualifica professionale difficilmente spendibile nel mercato del lavoro; lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria; lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.	Struttura formativa 24 Allievi 120
9	Infrastrutture	Completamento grandi opere funzionali al Patto	Rendere operative e soprattutto funzionali le strutture esistenti principalmente in relazione alle esigenze manifestate dagli operatori economici	completamento aeroporto III° livello Fenosu allestimento scalo passeggeri portuale industriale di Oristano creazione approdo Su Pallosu completamento sistema irriguo afferente diga sul Tirso completamento schema idrico/potabile del Sinis	Diretta mantenuta 15 Diretta a termine 25

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"
Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
Soggetto attuatore: Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n.1

Titolo della misura : Agroalimentare - Valorizzazione produzioni agricole

Fondo: FEOGA

Finalità della misura:

Considerata la vocazione agricola del territorio che allo stato attuale risulta caratterizzata da produzioni con un bassissimo valore aggiunto, nonostante l'elevate caratteristiche qualitative, si incentiveranno sistemi di coltivazione innovativi. Infatti all'ottima qualità dei prodotti non corrispondono analoghe caratteristiche "estetiche", così come richiesto dal mercato, ne politiche di confezionamento e commercializzazione del prodotto che viene immesso sfuso sul mercato, spesso acquistato da grossisti esterni.

Localizzazione:

Intero territorio provinciale.

Tipologia delle azioni ammissibili:

Dall'analisi del territorio e dal continuo confronto con il sistema produttivo sono emerse come strategiche per il settore agricolo ed immediatamente attuabili le azioni sotto riportate.

Azione 1 sostegno alle innovazioni produttive con particolare riferimento alle coltivazioni biologiche

Verranno privilegiati, poiché strategici per lo sviluppo del territorio, gli interventi di miglioramento produttivo delle colture ortofrutticole, officinali e gli interventi di miglioramento qualitativo nel settore dell'olivicoltura

Azione 2 sostegno alle iniziative volte alla commercializzazione da parte dei produttori locali

La misura è finalizzata all'attivazione di strategie innovative per il miglioramento della commercializzazione dei prodotti con particolare attenzione alle attività di promozione integrate.

Gli interventi relativi alla promozione di prodotti agricoli saranno attuati nel rispetto della Regolamentazione degli Aiuti a favore della pubblicità dei prodotti agricoli (G.U. 302 del 12.11.1987 e C. 272 del 28.10.86)..

Categorie dei beneficiari:

Per entrambe le azioni il S.I.L.

Destinatari e/o utilizzatori:

Azione 1 Operatori agricoli: imprese singole o associate.

Azione 2 Consorzi o associazioni di imprenditori agricoli

Criteri di attuazione in rapporto alla programmazione regionale e nazionale

La misura è coerente nel suo complesso con gli indirizzi del QCS ob. 1 Italia e nel contempo essa è complementare con il POP Sardegna (decreto dell'Assessore all'agricoltura e riforma agro-pastorale) in quanto finalizzata ad interventi mirati che solo con l'azione positiva promossa dal partenariato del patto trovano una più puntuale aderenza alle esigenze del territorio.

Calendario di attuazione

	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni	0,35		1,40	100%				

Cifre espresse in MECU

Strumenti e procedure di attuazione

I progetti, in linea con quanto sopra esposto, verranno selezionati sulla base dell'immediata cantierabilità dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo nonché dei criteri di salvaguardia ambientale.

Le azioni saranno attuate tramite la pubblicazione di un bando da parte del S.I.L. contenente le specifiche tecniche per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, i criteri oggettivi per la selezione delle domande e per la successiva attribuzione delle sovvenzioni previste. Il S.I.L. per la valutazione dei progetti si avvarrà della collaborazione di Istituti bancari. Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari.

Costi eleggibili:

azione 1:

- investimenti per l'acquisizione di nuovi impianti e macchinari necessari per il miglioramento e la razionalizzazione delle coltivazioni;
- investimenti per la realizzazione di impianti irrigui dotati di sistemi di controllo per una più economica utilizzazione delle acque;
- investimenti per la realizzazione di impianti di fertirrigazione automatizzati

azione 2

- investimenti per la progettazione e l'organizzazione di procedure di packaging, con i necessari impianti di confezionamento;
- investimenti per l'introduzione di sistemi di gestione informatica;
- investimenti necessari per l'attività dei consorzi e delle associazioni di imprese necessari alla promozione dell'attività di vendita attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni fieristiche; lo svolgimento di azioni pubblicitarie, studi per la creazione di marchi DOC, IGP, DOP, IGT nel rispetto delle norme comunitarie.

Forma di aiuto previsto:

Azione 1

Il contributo è concesso nei limiti e nel rispetto delle limitazioni previste dal Regolamento (CE) 950/97

L'agevolazione prevista non è cumulabile con le altre provvidenze creditizie o contributive regionali, nazionali, comunitarie che abbiano finalità analoghe

Azione 2

E' prevista la concessione di contributi in forma di sovvenzione pubblica in conto capitale sino al 70% del costo degli interventi ritenuti ammissibili. Il regime di aiuto riflette le disposizioni del Regolamento n. 2082/93 con un contributo del Fondo Feoga fino al 50% nelle regioni obiettivo 1 e la partecipazione dei destinatari nella misura del 30%.

L'agevolazione prevista non è cumulabile con le altre provvidenze creditizie o contributive regionali, nazionali, comunitarie che abbiano finalità analoghe

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	0,164	0,318	100%
Contributo del fondo	0,098	0,190	59,8%
Spesa pubblica nazionale	0,066	0,128	40,2%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Analisi dell'impatto sull'ambiente:

dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Rispetto della politica sulla concorrenza:

Le azioni e le tipologie di intervento previste in questa misura saranno attuate conformemente alle disposizioni comunitarie in materia di concorrenza con particolare riferimento a quelle indicate nelle singole azioni.

Appalti pubblici:

I Beneficiari sono soggetti al rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici

Indicatori fisici di realizzazione

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENT O ASSOLUTO	INCREMENT O %
Capitale privato attivato	MECU		0,900		100%
Imprese beneficiarie	N		8		100%

0Indicatori di risultato

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENT O ASSOLUTO	INCREMENT O %
Numero nuovi occupati fissi	N		20		100%
Numero nuovi occupati stag			125		100%
Numero occupati mantenuti	N		15		100%

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"
 Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
 Soggetto attuatore: SIL Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n. 2

Titolo della misura : Agroalimentare - Trasformazione

Fondo: FEOGA

Finalità della misura:

La valorizzazione delle risorse locali necessita di un supporto alle attività di trasformazione dei prodotti tipici per consentire un maggiore valore aggiunto ed il raggiungimento di mercati più ampi attraverso i normali canali della distribuzione.

Pertanto con la presente misura si vogliono incentivare le lavorazioni dei prodotti tipici e caratteristici della zona, la cui validità è garantita, nonostante le limitate produzioni, da una più che favorevole risposta del mercato. L'obiettivo primario è l'introduzione di principi e lavorazioni a carattere industriale mantenendo inalterata la tipicità del prodotto. In particolare il tessuto produttivo esistente e le tipologie di lavorazione adottate hanno portato all'individuazione della seguente misura che prevede il sostegno alle attività di trasformazione industriale dei prodotti caratteristici del territorio con particolare attenzione al settore oleario, ortofrutticolo e officinale.

Prodotti orticoli

La Sardegna in virtù delle sue condizioni climatiche presenta condizioni ottimali per uno sviluppo dell'attività orticola. Purtroppo, nonostante tali potenzialità, non si riesce ad ottenere uno sviluppo adeguato. I maggiori vincoli sono connessi ad alcuni problemi di carattere strutturale ed organizzativo che affliggono sia la fase di produzione che quella di trasformazione e commercializzazione. Per quanto concerne la produzione, il comparto orticolo risulta fortemente dominato da alcune produzioni, quali carciofo e pomodoro, che condizionano negativamente l'intero settore che risulta fortemente vincolato dalle sorti di tali prodotti. Dal punto di vista della trasformazione in Sardegna operano 19 imprese conserviere di cui 4 impiegate nella lavorazione e conservazione delle patate, 1 nella produzione di succhi ed ortaggi e 14 nella lavorazione di frutta e ortaggi. In tale ottica risulta determinante procedere da un lato alla razionalizzazione delle strutture e dei processi produttivi aziendali con lo scopo di ampliare la gamma delle tipologie produttive rendendola più consona a soddisfare le richieste del mercato. D'altro canto è necessario incentivare e sostenere le iniziative aventi lo scopo di incrementare la trasformazione industriale della filiera.

Olivicoltura

Il comparto presenta notevoli potenzialità purtroppo mortificate da una serie di vincoli ricollegabili principalmente all'inefficienza e/o all'inadeguatezza degli impianti di trasformazione nonché alle modalità di commercializzazione. I dati dell'ultimo censimento dell'agricoltura hanno evidenziato una superficie destinata alla coltivazione dell'olivo pari a Ha 40.884 in tutta la Sardegna di cui il 13,1 % nella provincia di Oristano. Il comparto può suddividersi in due sub aree; una più a nord di più vecchia e tradizionale olivicoltura specializzata, situata prevalentemente in collina, e la seconda più a sud in terreni pianeggianti e con climi più miti. L'olivicoltura ha una tradizione relativamente giovane nella provincia, soprattutto rispetto ad altre zone della regione, anche se stiamo raggiungendo elevati livelli di qualità dei prodotti. Diventa quindi indispensabile incentivare lo sviluppo di iniziative che

abbiano come scopo il miglioramento qualitativo del prodotto ottenibile sia attraverso un adeguamento degli impianti di trasformazione che con una razionalizzazione delle produzioni.

Piante officinali

I dati più recenti sulla produzione di piante officinali in Sardegna, risalenti al 1997, evidenziano una superficie totale coltivata nell'isola pari a Ha 64,70 di cui 14 nella provincia di Oristano. Tra le tipologie coltivate, un posto di rilievo nell'economia regionale, è occupato dallo zafferano con Ha 35 totali; la salvia con una superficie totale di Ha 10,30 coltivata prevalentemente nella provincia di Oristano (Ha 10); il mirto coltivato su un'area di Ha 9,9 totali ed il rosmarino coltivato su una superficie totale di Ha 2. Le potenzialità di utilizzo delle piante officinali spaziano tra diversi settori investendo il comparto alimentare, l'industria dei liquori, la farmaceutica, la cosmesi, il comparto destinato alla produzione di oli e prodotti utilizzati per le terapie salutistiche, l'industria omeopatica ed erboristica. Le attuali produzioni risultano assai ridotte rispetto alle potenzialità del mercato, soprattutto se si considera che tutta una serie di specie cresce spontaneamente nella regione. L'obiettivo della presente misura è pertanto quello di incentivare la trasformazione di elementi tipici dell'area, valorizzando un prodotto, per certi versi spontaneo, in linea con le tendenze di mercato.

Localizzazione:

Intero territorio provinciale.

Tipologia delle azioni ammissibili:

Investimenti per la creazione, la ristrutturazione, l'ampliamento, l'ammodernamento di impianti di trasformazione per l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie, di sicurezza e compatibilità ambientale, di impianti per la trasformazione dei prodotti nei settori oleario; ortofrutticolo e officinali.

Gli interventi relativi alla trasformazione dei prodotti agricoli saranno attuati nel rispetto delle disposizioni comunitarie relative al miglioramento delle condizioni di commercializzazione dei prodotti agricoli, Regolamento CE n. 951/97 e dei criteri fissati dalla decisione della Commissione 94/173/CE e successive modificazioni ed integrazioni per gli investimenti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e silvicolari, nonché delle disposizioni, relativamente ai comparti ed alle tipologie di intervento, individuate dalla programmazione regionale nel Programma Operativo Plurifondo 1995-1999 (Decreto dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale 26 giugno 1996 n. 140/SI/97).

Categorie dei beneficiari:

Il S.I.L.

Destinatari e/o utilizzatori:

Piccole e medie imprese industriali e artigiane, consorzi e cooperative agricole e agroalimentari comunque costituite anche sotto forma di consorzi.

La definizione di piccola, media impresa è quella pubblicata sulle GUCE n. C. 213 del 23.07.1996 che modifica la precedente disciplina del 20.05.92 e che è stata recepita con decreto del M.I.C.A. del 18.09.97.

Criteri di attuazione in rapporto alla programmazione regionale e nazionale.

La misura è coerente nel suo complesso con gli indirizzi del QCS ob. 1 Italia e nel contempo essa è complementare con il POP Sardegna (decreto dell'Assessore all'agricoltura e riforma agro-pastorale) in quanto finalizzata ad interventi mirati che solo con l'azione positiva promossa dal partenariato del patto trovano una più puntuale aderenza alle esigenze del territorio.

Calendario di attuazione

	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni	0,93	20%	3,73	80%				

Cifre espresse in MECU

Strumenti e procedure di attuazione

I progetti, in linea con quanto sopra esposto, verranno selezionati sulla base dell'immediata cantierabilità dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo nonché dei criteri di salvaguardia ambientale. Le azioni saranno attuate tramite la pubblicazione di un bando da parte del S.I.L. contenente le specifiche tecniche per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, i criteri oggettivi per la selezione delle domande e per la successiva attribuzione delle sovvenzioni previste. Il S.I.L. si avvarrà: per la valutazione dei progetti di investimento, della collaborazione di Istituti bancari e, per la valutazione dei progetti per l'acquisizione di servizi reali del Consorzio21 mediante apposita convenzione da stipularsi all'uopo.

Nel rispetto del dettato del reg. CE 951/97 e del POP Sardegna, saranno applicate, sia per le tipologie di beneficiari che per le spese ammissibili, sia per i criteri di pubblicità e selezione, le norme della legge 488 del 19.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni (D.L. 22.10.92 n. 415 coordinato con la legge di conversione 488/92) nonché del regolamento di attuazione 20.10.1995 n. 527 con le relative modifiche ed integrazioni), e la concessione sarà subordinata al parere del Servizio Regionale competente all'applicazione del Reg. 951/97 da emettersi entro 30 giorni successivi l'acquisizione al protocollo; trascorso tale termine, senza aver ottenuto risposta, il Soggetto Intermediario Locale potrà considerare approvate le iniziative proposte.

Forma di aiuto previsto:

Il tasso d'aiuto concesso non potrà superare il limite del 70%.

L'agevolazione prevista non è cumulabile con le altre provvidenze creditizie o contributive regionali, nazionali, comunitarie che abbiano finalità analoghe

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	6,252	12,106	100%
Contributo del fondo	3,752	7,265	60,0%
Spesa pubblica nazionale	2,500	4,841	40,0%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Analisi dell'impatto sull'ambiente

Le aziende che saranno sostenute dovranno attenersi alla disciplina prevista dalla normativa comunitaria e nazionale vigente .

Rispetto della politica sulla concorrenza:

Le azioni e le tipologie di intervento previste in questa misura saranno attuate conformemente alle disposizioni comunitarie in materia di concorrenza con particolare riferimento a quelle indicate nelle singole azioni.

Appalti pubblici:

I Beneficiari sono soggetti al rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici

Indicatori fisici di realizzazione

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Aziende sostenute	N		13		100%
Imprese nuove	N.		6		100%
Impianti rinnovati	N.		7		100%

Indicatori di risultato

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Nuova occupazione fis	N.		40		100%
Nuova occ. stagionale	N.		120		100%

Tabella 2.1 -

Stato membro: ITALIA

Regione: Sardegna

Settori	Codice	Capacità prima dell'investimento				Capacità dopo l'investimento			
		Stoccaggio materie prime	Trasformazione	Commerciabilizzazione	Magazzinaggio di prodotti finiti	Stoccagg. materie prime	Trasformazione	Commerciabilizzazione	Magazzinaggio prodotti finiti
Latte aliment.	2022	-	60.000	60.000	150	-	60.000	60.000	2.000
Prod.latt. Cas.	2023	-	67.500	67.500	500	10.000	67.500	67.500	3.000
Carciofo altri ort.	3061	-	-	-	-	30.000	30.000	30.000	900
frutta	3061	-	-	-	-	5.000	5.000	5.000	100
olio oliva	3031	145.000	145.000	145.000	18.000	145.000	145.000	145.000	18.000
officinali	4009	17.000	17.000	17.000	1.365	20.000	20.000	20.000	1.550

Tabella 2.1 - Potenziale programmato

Stato membro: ITALIA

Regione: Sardegna

Settori	Codice	Stima dei progetti	Capacità prima dell'investimento				Capacità dopo l'investimento			
			Stoccaggio materie prime	Trasformazione	Commerciabilizzazione	Magazzinaggio di prodotti finiti	Stoccagg. materie prime	Trasformazione	Commerciabilizzazione	Magazzinaggio prodotti finiti
Latte aliment.	2022	1	-	60.000	60.000	150	-	60.000	60.000	2.000
Prodotti latt. caseari	2023	2	-	127.500	127.500	1.000	22.000	127.500	127.500	6.000
Ort. Freschi altri ort.	3061	5	-	-	-	-	100.000	100.000	100.000	1.200

Tabella 2.1 - Potenziale programmato (Regione e Patto)

Stato membro: ITALIA

Regione: Sardegna

Settori	Codice	Stima dei progetti	Capacità prima dell'investimento				Capacità dopo l'investimento			
			Stoccaggio materie prime	Trasformazione	Commerciabilizzazione	Magazzinaggio di prodotti finiti	Stoccagg. materie prime	Trasformazione	Commerciabilizzazione	Magazzinaggio prodotti finiti
Latte aliment.	2022	1	-	60.000	60.000	150	-	60.000	60.000	2.000
Prodotti latt. caseari	2023	2	-	127.500	127.500	1.000	22.000	127.500	127.500	6.000
<i>Olio oliva Patto</i>	<i>3031</i>	<i>2</i>		<i>20.000</i>	<i>20.000</i>	<i>1.550</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>	<i>1.550</i>
Ort. Freschi	3061	5					100.000	100.000	100.000	1.200
<i>Patto</i>		<i>3</i>	<i>150.000</i>	<i>150.000</i>	<i>150.000</i>	<i>18.000</i>	<i>280.000</i>	<i>280.000</i>	<i>280.000</i>	<i>21.600</i>
<i>Officinali Patto</i>	<i>4990</i>	<i>2</i>	<i>2.000</i>	<i>2.000</i>	<i>2.000</i>	<i>200</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>	<i>385</i>

POP Sardegna 94/99 - FEOGA (BURAS n. 7 del 25/02/95)
Sottoprogramma n. 3

Piano di finanziamento indicativo per settori

NOME COMPARTO	codice	COSTO		%	QUOTA		%	QUOTA		%	QUOTA		%	QUOTA	
		AMMISSIBILE	TOTALE		FEOGA	STATO		NAZIONALE	REGIONALE		BENEFICIARIO				
1		2=3+13	3=5+7	4=3/2	5	6=5/2	7	8=7/2	9	10=9/2	11	12=11/2	13	14=13/2	
prodotti silvicoli	1010	0	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	
latte e derivati	2020	63,472	47,604	75%	31,736	50%	15,868	25%	11,107	17,5%	4,761	7,5%	15,868	25%	
cereali (per alim. umana e anim.)	3020-3012	0	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	
carne e uova	2010-2030	0	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	
vitivinicolo	3050	0	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	
caseario	2023	0	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	
fiori e att. sem. e vivai	3070	0	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	
piante off. funghi colt. e tartufi	4000	0	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	
ortofrutta	3060	33,681	25,262	75%	16,843	50%	8,419	25%	5,894	17,5%	2,525	7,5%	8,419	25%	
altri prodotti	4990	0	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	
TOTALE		97,153	72,866	75%	48,579	50%	24,287	25%	17,001	70%	7,286	30%	24,287	25%	
Patto: Misura 1 e 2															
piante off. funghi colt. e tartufi	4000	1,000	0,700	70%	0,350	35%	0,350	35%	0,350	35%	0,000	0,0%	0,300	30%	
ortofrutta	3060	5,000	3,500	70%	1,750	35%	1,750	35%	1,750	35%			1,500	30%	
altri prodotti (dolciario, paste fresche, coltiv. biologiche, etc)	4990	4,000	2,800	70%	1,400	35%	1,400	35%	1,400	35%			1,200	30%	
olio di oliva	3031	1,000	0,700	70%	0,350	35%	0,350	35%	0,350	35%			0,300	30%	
TOTALE		11,000	7,700	70%	3,850	35%	3,850	140%	3,850	35%	0,000	0%	3,300	30%	

POP Sardegna 94/99 - FEOGA (BURAS n. 7 del 25/02/95)
Sottoprogramma n. 3

(Misura 1 e 2 Patto Territoriale Provincia di Oristano)

MECU	Costo totale	SPESE PUBBLICHE								Fondi Privati
		Totale	Fondi Comunitari			Stato membro				
			Totale	FESR	FSE	FEOGA	Totale	Stato	Regione	
1=2+9	2=3+7	3=4+5+6	4	5	6	7=8+9	8	9	10	
1994	34,415	28,627	20,024			20,024	8,603	6,023	2,580	5,788
1995	27,941	23,732	16,748			16,748	6,984	4,889	2,095	4,209
1996	18,468	16,627	12,011			12,011	4,616	3,232	1,384	1,841
1997	14,495	12,930	9,313			9,313	3,617	2,579	1,038	1,565
1998	48,917	38,311	25,935			25,935	12,376	8,697	3,679	10,606
1999	30,858	22,679	14,752			14,752	7,927	5,484	2,443	8,179
TOTALE	175,094	142,906	98,783	0,000	0,000	98,783	44,123	30,904	13,219	32,188
Patto: Misura 1 e 2										
	11,000	7,700	3,850			3,850	3,850	3,850	0,000	3,300

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"

Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Soggetto attuatore: SIL Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n. 3

Titolo della misura : Sostegno alle PMI

Fondo: FESR

Finalità della misura:

Considerato che il territorio è caratterizzato da una scarsa industrializzazione, se non per qualche specifico comparto limitato territorialmente, la strategia di sviluppo, anche per le potenzialità dell'offerta mercato del lavoro, vede come punto di forza lo sviluppo ed il consolidamento delle azioni finalizzate al sostegno di iniziative aventi come obiettivo l'allargamento della base produttiva ed orientate all'innovazione tecnologica sia di processo che di prodotto.

La presente misura tenderà al consolidamento delle iniziative esistenti, anche attraverso la promozione di nuove attività funzionali all'allargamento ed all'integrazione della base produttiva, nonché all'incentivazione di iniziative aventi come obiettivo la valorizzazione dei saperi locali; inoltre verrà incentivato l'insediamento delle attività nelle aree già attrezzate al fine di creare nuclei insediativi per l'ottimizzazione delle infrastrutture comuni e dei servizi. Pertanto gli obiettivi perseguiti sono:

- consolidamento delle aziende operanti nel campo dell'alta tecnologia, allo scopo di incentivare un futuro polo dedicato a prodotti che non risentano delle diseconomie derivanti dall'insularità e, comunque, industrie manifatturiere strategicamente collegate alle attività produttive previste nelle altre misure del Patto Territoriale.
- salvaguardia e sviluppo delle iniziative esistenti, con particolare riferimento alle attività artigianali, localizzate prevalentemente nelle zone interne.

Localizzazione:

In funzione delle priorità settoriali di cui al punto successivo, si individuano, a titolo esemplificativo, le aree industriali del Comune di Oristano e delle ZIR valle del Tirso, aree artigianali attrezzate dei Comuni di Marrubiu, Terralba ed Arborea, Samugheo, Mogoro ed Abbasanta, fermo restando che la misura si applica all'interno territorio provinciale.

Tipologia delle azioni ammissibili:

Azione 1 incentivi alle PMI operanti nel campo dell'alta tecnologia, ed in particolare dell'elettronica e componentistica, e dei comparti manifatturieri a carattere strategico in relazione alle attività produttive previste nelle altre misure del Patto Territoriale.

Azione 2 incentivi alle imprese artigiane operanti nei settori tradizionali e più specificatamente lavorazioni legno e sughero, tessile, pietra, calzature, artigianato artistico, dolci e paste fresche, prodotti ittici.

Azione 3 sostegno alle spese per l'acquisizione dei servizi reali necessari per: introduzione di innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale, di mercato e manageriale, e per aumentare la cooperazione tra imprese con l'obiettivo di ridurre i costi e fronteggiare comuni necessità favorendo inoltre la commercializzazione delle produzioni locali.

Sono escluse dai benefici della presente misura le imprese agricole. (Azione non attivata)

Categorie dei beneficiari:

Il S.I.L.

Destinatari e/o utilizzatori:

Piccole e medie Imprese industriali e imprese artigiane singole e associate.

La definizione di piccola, media, grande impresa è quella pubblicata sulle GUCE n. C. 213 del 23.07.1996 che modifica la precedente disciplina del 20.05.92 e che è stata recepita con decreto del M.I.C.A. del 18.09.97.

Sono esclusi dagli interventi della presente misura le imprese del settore agricolo e agroalimentare

Criteri di attuazione in rapporto alla programmazione regionale e nazionale.

La misura è coerente nel suo complesso con gli indirizzi del QCS ob. 1 Italia, relativamente alla tipologia degli interventi per la piccole e medie imprese, ivi incluse quelle artigiane, e nel contempo essa è complementare con il POP Sardegna in quanto finalizzata ad interventi mirati che solo con l'azione positiva promossa dal partenariato del patto trovano una più puntuale aderenza alle esigenze del territorio.

Azione.3.1 e 3.2: le azioni saranno attuate con riferimento alle procedure previste dalla legge 488/92 e successive integrazioni.

Azione 3.3: le azioni saranno attuate con riferimento alle procedure previste dalle LL.RR. 21/93, 15/94, 17/93 per gli incentivi alle attività industriali, L.R. 51/93 per le agevolazioni creditizie alle imprese artigiane, L.R. 21/85 di incentivo per l'acquisizione di servizi reali o per l'introduzione delle nuove tecnologie.

Calendario di attuazione

	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni	1,51	20%	6,03	80%				

Cifre espresse in MECU

Strumenti e procedure di attuazione

I progetti, in linea con quanto sopra esposto, verranno selezionati sulla base dell'immediata cantierabilità dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo nonché dei criteri di salvaguardia ambientale.

Le azioni saranno attuate tramite la pubblicazione di un bando da parte del S.I.L. contenente le specifiche tecniche per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, i criteri oggettivi per la selezione delle domande e per la successiva attribuzione delle sovvenzioni previste. Il S.I.L. si avvarrà: per la valutazione dei progetti di investimento, della collaborazione di Istituti bancari e, per la valutazione dei progetti per l'acquisizione di servizi reali del Consorzio21 mediante apposita convenzione da stipularsi all'uopo.

Azioni 1 e 2:

Saranno applicate, sia per le tipologie di beneficiari che per le spese ammissibili, sia per i criteri di pubblicità e selezione, le norme della legge 488 del 19.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni (D.L. 22.10.92 n. 415 coordinato con la legge di conversione 488/92) nonché del regolamento di attuazione 20.10.1995 n. 527 con le relative modifiche ed integrazioni).

Azione 3:

Saranno applicate, sia per le tipologie di beneficiari che per le spese ammissibili, sia per i criteri di pubblicità e selezione, le norme della L.R. 21 del 23.08.85 relativa a "incentivi per l'acquisizione di servizi reali e per l'introduzione di nuove tecnologie".

Forma di aiuto previsto:*Azioni 1 e 2*

Il tasso d'aiuto concesso non potrà superare i limiti previsti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese che, per la provincia di Oristano, prevedono un'agevolazione massima del 50% ESN maggiorata di 15 punti percentuali in ESL, per le piccole e medie imprese e del 50% ESN per le grandi imprese.

L'agevolazione prevista non è cumulabile con le altre provvidenze creditizie o contributive regionali, nazionali, comunitarie che abbiano finalità analoghe

Azione 3

Concessione di un contributo pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile con un massimo di 100.000 Ecu nel triennio decorrente dalla concessione del primo aiuto *de minimis*, come da comunicazione Commissione CE 96/C 68/06 del 06/03/96 (*de minimis*).

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	6,443	12,475	100%
Contributo del fondo	4,187	8,107	65,0%
Spesa pubblica nazionale	2,256	4,368	35,0%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Analisi dell'impatto sull'ambiente

Le aziende che saranno sostenute dovranno attenersi alla disciplina prevista dal D.Legisl. 22/97 (Decreto Ronchi) relativamente ai rifiuti prodotti nelle singole attività aziendali onde evitare alterazioni dell'ambiente che potrebbero compromettere, oltre alle aree di insediamento, anche la riuscita del progetto Patto nella sua globalità. Dovranno inoltre essere provviste delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti relative agli scarichi secondo quanto previsto dalla normativa vigente (L. 319/76, L. 690/76, L. 650/79, L. 672/95, Decreto Ass. Ambiente RAS n. 580/81, n. 186/84, n. 113/95, 225/96, 34/97).

Rispetto della politica sulla concorrenza:

Il regime di aiuto adottato in relazione alle azioni 1 e 2 corrisponde a quello previsto dalla L. 488/92 già nota e approvata dalla Commissione ai sensi dell'art. 93 3a e comporta l'utilizzo di risorse pubbliche rientranti nel limite del 20% dell'ammontare degli stanziamenti già approvati dalla Commissione in rapporto a tale legge.

Per quanto concerne l'azione 3 è previsto il ricorso alla regola "de minimis".

Appalti pubblici: Non sono previsti nella misura

Indicatori fisici di realizzazione

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Numero risorse private attivate	MECU		4,200		100%
Area attrezzata disponibile	Mq		1.906.575		100%
Numero imprese incentivate	N.		22		100%

Indicatori di risultato

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Nuovi occupati	N.		110		100%

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"
 Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
 Soggetto attuatore: SIL Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n.4

Titolo della misura : Sostegno alle imprese Turistiche

Fondo: FESR

Finalità della misura:

Nonostante le numerose potenzialità ambientali il territorio è caratterizzato da un assoluta carenza di strutture ricettive adeguatamente attrezzate. Pertanto la presente misura si pone come obiettivo primario la creazione delle condizioni favorevoli per la nascita ed il consolidamento di un numero di imprese turistiche, tale da permettere la formazione di un sistema strutturato, capace di interagire con gli altri settori economici presenti nel territorio.

Sia per le iniziative esistenti, sia per le nuove si cercherà di incentivare tutti gli strumenti atti a destagionalizzare l'attività turistica, puntando su strutture e servizi, non destinati esclusivamente sul binomio sole-mare, valorizzando dunque tutte le varie potenzialità del territorio, tra cui i centri termali, zone umide e parchi naturali.

Ultima, ma non meno importante finalità è rappresentata dalla qualificazione dell'offerta, che deve trovare origine nella tradizionale ospitalità sarda ed oristanese in particolare, per raggiungere in breve tempo gli standard qualitativi, richiesti da un mercato sempre più competitivo.

La direttrice costiera Arborea-S.Giusta-Cabras-S. Vero Milis-Narbolia vedrà una prevalenza di iniziative orientate al turismo marino ed estivo in genere, anche se con elementi che tengano conto di quanto sopra detto. Viceversa nelle zone interne si porrà maggior attenzione alla creazione di iniziative, che puntino ad un mercato più vasto, attraverso, ove possibile, l'utilizzazione di strutture preesistenti, caratterizzate da importanti valenze storico-culturali.

Diffusa su tutta la provincia invece è la richiesta di iniziative legate al turismo equestre. Infatti l'allevamento e l'uso del cavallo sono particolarmente legati alla tradizione locale. E' inoltre prevista l'espansione di servizi di supporto alle strutture ricettive.

Localizzazione:

Intero territorio provinciale.

Tipologia delle azioni ammissibili:

In questo settore, il ventaglio delle iniziative ammissibili è estremamente vasto, in quanto la situazione preesistente lamenta un notevole ritardo di sviluppo. Sono previsti pertanto interventi per la realizzazione, la ricostruzione, la ristrutturazione, l'adattamento, l'ampliamento, il completamento, l'ammodernamento di

- strutture turistico - ricettive, come classificate dalla L. R. 22/94 (esclusa la multiproprietà),
- strutture complementari all'offerta turistico ricettiva che offrano servizi di supporto quali servizi sportivi, di intrattenimento e di valorizzazione della riserva marina e delle zone umide.

Categorie dei beneficiari:

Il S.I.L.

Destinatari e/o utilizzatori:

Piccole e medie imprese turistiche e loro Consorzi.

La definizione di piccola, media, grande impresa è quella pubblicata sulle GUCE n. C. 213 del 23.07.1996 che modifica la precedente disciplina del 20.05.92 e che è stata recepita con decreto del M.I.C.A. del 18.09.97.

Criteri di attuazione in rapporto alla programmazione regionale e nazionale.

La misura è coerente con gli indirizzi del QCS ob. 1 Italia, relativamente alla tipologia degli interventi per le piccole e medie imprese turistico ricettive e complementari all'attività turistico ricettiva e in particolare essa integra nell'area considerata la misura 3.1.1.1. del POP Sardegna assicurando - attraverso l'azione positiva promossa dal partenariato del patto - una più puntuale aderenza degli interventi previsti alle esigenze del territorio.

Priorità verrà data ad interventi di ricostruzione, ristrutturazione, adattamento, ampliamento, completamento ed ammodernamento di strutture esistenti.

Calendario di attuazione

	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni	1,51	20%	6,03	80%				

Cifre espresse in MECU

Strumenti e procedure di attuazione

Saranno applicate, sia per le tipologie dei beneficiari, sia per le spese ammissibili, sia per i criteri di pubblicità e selezione, le norme della L.R. 40 del 14.9.1993 "interventi creditizi a favore dell'industria alberghiera".

In particolare i progetti, verranno selezionati sulla base dell'immediata cantierabilità dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo nonché dei criteri di salvaguardia ambientale ed urbanistici previsti dalla L.R. 45/89 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai Piani territoriali paesistici, e saranno sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per dieci anni.

L'azione sarà attuata tramite la pubblicazione di un bando da parte del S.I.L. contenente le specifiche tecniche per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, i criteri oggettivi per la selezione delle domande e per la successiva attribuzione delle sovvenzioni previste. Il S.I.L. per la valutazione dei progetti si avvarrà della collaborazione di Istituti bancari. Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari.

Verranno agevolate le spese relative all'acquisto dei terreni, opere murarie, impianti, arredi, attrezzature, con particolare riferimento all'adeguamento delle strutture esistenti, in termini di messa a norma, in relazione alla legislazione vigente.

Saranno applicati, per analogia, i criteri di pubblicità e selezione contenuti nella legge 488 del 19.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni

Forma di aiuto previsto:

Il tasso di aiuto concesso, nella forma di contributo in conto capitale, non potrà superare il limite previsto che, per la provincia di Oristano, prevede un'agevolazione massima del 50% ESN maggiorata di 15 punti percentuali in ESL per le piccole e medie imprese.

L'agevolazione prevista non è cumulabile con le altre provvidenze creditizie o contributive regionali, nazionali, comunitarie che abbiano finalità analoghe.

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	8,875	17,184	100%
Contributo del fondo	5,769	11,170	65,0%
Spesa pubblica nazionale	3,106	6,014	35,0%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Analisi dell'impatto sull'ambiente

Le aziende che saranno sostenute dovranno attenersi alla disciplina prevista dal D.Legisl. 22/97 (Decreto Ronchi) relativamente ai rifiuti prodotti nelle singole attività aziendali onde evitare alterazioni dell'ambiente che potrebbero compromettere, oltre alle aree di insediamento, anche la riuscita del progetto Patto nella sua globalità. Dovranno inoltre essere provviste delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti relative agli scarichi secondo quanto previsto dalla normativa vigente (L. 319/76, L. 690/76, L. 650/79, L. 672/95, Decreto Ass. Ambiente RAS n. 580/81, n. 186/84, n. 113/95, 225/96, 34/97) ed essere in regola con i criteri di salvaguardia ambientale ed urbanistici previsti dalla L.R. 45/89 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai Piani territoriali paesistici.

Gli interventi dovranno rispettare le Direttive 85/337 (VIA) e 92/43 (Habitat) ovvero il DPR 12 aprile 96 ed il DPR n.357, 8 settembre 1997.

Rispetto della politica sulla concorrenza

Il regime di aiuto adottato corrisponde a quello previsto dalla misura 3.1.1.1 del POP Sardegna già nota e approvata dalla Commissione ai sensi dell'art. 92 3a e comporta l'utilizzo di risorse pubbliche ulteriori rientranti nel limite del 20% dell'ammontare degli stanziamenti già approvati dalla Commissione in rapporto a tale legge.

Appalti pubblici

Non sono previsti nella misura

Indicatori fisici di realizzazione

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Risorse private attivate	MECU		4,200		100%
Numero imprese	N.		19		100%
Numero posti letto	N		500		100%

Indicatori di risultato

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Numero occupati			140		100%

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"
Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
Soggetto attuatore: Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n. 5

Titolo della misura : Agriturismo

Fondo: FEOGA

Finalità della misura:

Considerato che l'agriturismo nella provincia di Oristano vanta una ben radicata esperienza imprenditoriale, ci si propone di consolidare le iniziative esistenti, ampliando le possibilità operative del settore e di conseguenza la sua *vendibilità*, all'interno di questo particolare mercato.

Particolare attenzione verrà posta alle richieste provenienti dalle zone interne, allo scopo di attenuare lo squilibrio esistente e frenare lo spopolamento delle stesse.

La misura avrà lo scopo inoltre di fornire agli operatori agricoli una possibilità aggiuntiva, che contribuisca a rendere economica la loro attività, scoraggiando, per quanto possibile, l'abbandono delle campagne soprattutto da parte dei giovani.

Localizzazione:

Intero territorio provinciale, ad esclusione dell'area urbana del Comune di Oristano.

Tipologia delle azioni ammissibili:

Azione 1

- Nuove iniziative, poste in essere da operatori agricoli, finalizzate alla creazione, all'interno delle proprie aziende, di piccole strutture ricettive, che ne aumentino l'economicità e facilitino la vendita dei prodotti del fondo;
- ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione delle strutture esistenti, con particolare riguardo per gli investimenti destinati al miglioramento del servizio offerto;

Azione 2

- sostegno alle azioni per l'attività dei consorzi delle strutture associative e delle cooperative, finalizzate ad una più efficace commercializzazione del servizio.

Categorie dei beneficiari:

Il S.I.L.

Destinatari e/o utilizzatori:

Operatori del settore agrituristico in forma singola od associata.

Criteri di attuazione in rapporto alla programmazione regionale e nazionale.

Normative regionali

Calendario di attuazione

	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni	0,23	20%	0,93	80%				

Cifre espresse in MECU

Strumenti e procedure di attuazione

I progetti, in linea con quanto sopra esposto, verranno selezionati sulla base dell'immediata cantierabilità dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo nonché dei criteri di salvaguardia ambientale.

Le azioni saranno attuate tramite la pubblicazione di un bando da parte del S.I.L. contenente le specifiche tecniche per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, i criteri oggettivi per la selezione delle domande e per la successiva attribuzione delle sovvenzioni previste. Il S.I.L. per la valutazione dei progetti si avvarrà della collaborazione di Istituti bancari e per la valutazione dei progetti per l'acquisizione di servizi reali del Consorzio21 mediante apposita convenzione da stipularsi. Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari.

Costi eleggibili

Azione 1:

- opere murarie
- arredi
- attrezzature
- strutture del tempo libero collegate

Azione 2

Spese per la promozione dell'attività di vendita attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni fieristiche; lo svolgimento di azioni pubblicitarie; spese relative al controllo qualitativo; assistenza tecnica ed organizzativa; spese per l'avvio o il potenziamento di canali di vendita all'estero.

Forma di aiuto previsto:

Azioni 1 e 2

Il tasso d'aiuto concesso non potrà superare i limiti previsti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese che, per la provincia di Oristano, prevedono un'agevolazione massima del 50% ESN maggiorata di 15 punti percentuali in ESL, per le piccole e medie imprese e del 50% ESN per le grandi imprese.

L'agevolazione prevista non è cumulabile con le altre provvidenze creditizie o contributive regionali, nazionali, comunitarie che abbiano finalità analoghe

Azione 3

Concessione di un contributo fino ad un massimo di 100.000 Ecu nel triennio decorrente dalla concessione del primo aiuto *de minimis*, come da comunicazione Commissione CE 96/C 68/06 del 06/03/96 (*de minimis*)

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	1,166	2,258	100%
Contributo del fondo	0,700	1,355	60,0%
Spesa pubblica nazionale	0,466	0,902	40,0%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Analisi dell'impatto sull'ambiente

Le aziende che saranno sostenute dovranno attenersi alla disciplina prevista dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Rispetto della politica sulla concorrenza:

Le azioni e le tipologie di intervento previste in questa misura saranno attuate conformemente alle disposizioni comunitarie in materia di concorrenza con particolare riferimento a quelle indicate nelle singole azioni.

Appalti pubblici:

I Beneficiari sono soggetti al rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici

Indicatori fisici di realizzazione

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Risorse private attivate	MECU		0,600		100%
Numero camere realizzate	N.		40		100%
Posti letto	N.		80		100%

Indicatori di risultato

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Nuovi occupati			30		100%

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"
Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
Soggetto attuatore: Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n. 6

Titolo della misura : Ambiente

Fondo: FESR

Finalità della misura:

La provincia di Oristano ha un vastissimo patrimonio ambientale caratterizzato da una varietà di componenti: parchi terrestri e marini, zone lacustri con insediamenti avi-faunistici, siti archeologici. L'attuale scarso sfruttamento delle risorse ambientali ci consegna un territorio ancora integro e l'obiettivo proposto è uno sviluppo compatibile con la conservazione dello stesso.

In sintonia con la salvaguardia dell'ambiente si ritiene indispensabile, inoltre, intervenire nel settore dello smaltimento rifiuti per i problemi che possono derivare al territorio non intervenendo tempestivamente soprattutto con le nuove tecnologie che consentono il recupero ed il riciclo dei rifiuti.

Localizzazione:

Intero territorio provinciale.

Tipologia delle azioni ammissibili:

Da quanto finora esposto si è pervenuti alla individuazione di due azioni, la prima avente come obiettivo la valorizzazione economica delle risorse ambientali e archeologiche del territorio, la seconda mirata allo smaltimento dei rifiuti attraverso le nuove tecnologie di recupero e riciclaggio.

Azione 1 (Azione non attivata)

- Interventi a sostegno della salvaguardia e valorizzazione dei parchi naturali e le riserve marine attraverso iniziative economiche che valorizzino i beni ambientali ed archeologici con interventi che li rendano attrattivi e soprattutto fruibili per la popolazione residente ed i turisti.

Azione 2

- Incentivi ad iniziative aventi per obiettivo il riutilizzo, attraverso processi innovativi, di materiali organici, per la realizzazione di prodotti finiti, materie prime, e semilavorati.

Categorie dei beneficiari:

Il S.I.L.

Destinatari e/o utilizzatori:

Azione 1: Associazioni di volontariato e/o imprese no-profit; imprese private di piccole dimensioni

Azione 2: piccole o medie imprese industriali e artigiane comunque costituite anche sotto forma di consorzi

Sono esclusi dagli interventi della presente azione le imprese del settore agricolo e agroalimentare.

Criteria di attuazione in rapporto alla programmazione regionale e nazionale.

L. 6/12/97 n. 394 Legge quadro sulle aree protette

L. 15/03/97 n. 59 Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa Capo III Protezione delle natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti.

D.L. 5 febbraio 1997; D.Legisl. 22/97 (Decreto Ronchi)

Calendario di attuazione

	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni	0,22	20%	0,86	100%				

Cifre espresse in MECU

Strumenti e procedure di attuazione

I progetti, in linea con quanto sopra esposto, verranno selezionati sulla base dell'immediata cantierabilità dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo.

L'azione sarà attuata tramite la pubblicazione di un bando da parte del S.I.L. contenente le specifiche tecniche per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, i criteri oggettivi per la selezione delle domande e per la successiva attribuzione delle sovvenzioni previste. Il S.I.L. per la valutazione dei progetti si avvarrà della collaborazione di Istituti bancari. Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari.

Costi eleggibili:

azione 1:

- attrezzature e arredi funzionali alle attività

Azione 2

- impianti e macchinari tecnologicamente avanzati

Forma di aiuto previsto:

Azioni 1 e 2

Il tasso d'aiuto concesso non potrà superare i limiti previsti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese che, per la provincia di Oristano, prevedono un agevolazione massima del 50% ESN maggiorata di 15 punti percentuali in ESL, per le piccole e medie imprese e del 50% ESN per le grandi imprese.

L'agevolazione prevista non è cumulabile con le altre provvidenze creditizie o contributive regionali, nazionali, comunitarie che abbiano finalità analoghe

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	0,291	0,563	100%
Contributo del fondo	0,189	0,366	64,9%
Spesa pubblica nazionale	0,102	0,197	35,1%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Analisi dell'impatto sull'ambiente:

Le aziende che saranno sostenute dovranno attenersi alla disciplina prevista dal D.Legisl. 22/97 (Decreto Ronchi) onde evitare alterazioni dell'ambiente che potrebbero compromettere, oltre alle aree di insediamento, anche la riuscita del progetto Patto nella sua globalità. Dovranno inoltre essere provviste delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti relative agli scarichi secondo quanto previsto dalla normativa vigente (L. 319/76, L. 690/76, L. 650/79, L. 672/95, Decreto Ass. Ambiente RAS n. 580/81, n. 186/84, n. 113/95, 225/96, 34/97).

Gli interventi dovranno rispettare le Direttive 85/337 (VIA) e 92/43 (Habitat) ovvero il DPR 12 aprile 96 ed il DPR n.357, 8 settembre 1997.

Rispetto della politica sulla concorrenza

Come già precisato, i tassi di aiuto sono stati stabiliti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, con particolare riferimento all'E.S.N. ed E.S.L.

Appalti pubblici

Non sono previsti nella misura

Indicatori fisici di realizzazione

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Risorse private attivate	MECU		0,600		100%
Area interessate			Riserva marina Sinis-Mal di ventre		100%
			Parco naturale Monte Arci		100%
Materiali organici lavorati	Q.li		36.000		100%
Numero imprese attivate			8		100%

Indicatori di risultato

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Occupati fissi			35		100%
Occupati p-time			20		100%

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"
Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
Soggetto attuatore: Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n. 7

Titolo della misura : Terzo sistema

Fondo: FESR

Finalità della misura:

La qualità della vita sociale in una zona caratterizzata da alta disoccupazione comporta, per molti versi, la coincidenza tra politiche occupazionali e interventi contro l'emarginazione e il disadattamento. Da questo punto di vista, a fronte di caratteristiche tradizionali della società oristanese, sono da promuovere forme di occupazione nei servizi alla persona, tenendo presente anche le problematiche create a seguito delle riforme legislative che hanno modificato le forme di assistenza per portatori di handicap, malati mentali, e infanzia e adolescenza a rischio. Pertanto l'obiettivo perseguito è la creazione di strutture di accoglienza anche attraverso il miglioramento e/o l'adeguamento di strutture esistenti o la costituzione di nuove imprese private. Inoltre la presenza di un gran numero di anziani, spesso residenti in località difficilmente raggiungibili e non dotate di adeguati mezzi per il soccorso, diventa prioritaria la creazione di un sistema di telesoccorso.

Localizzazione:

Intero territorio provinciale

Tipologia delle azioni ammissibili:

Le esigenze del territorio hanno condotto alla individuazione di due azioni principali:

Azione 1: incentivi per il sostegno ad iniziative di accoglienza per malati mentali, per portatori di handicap e per adolescenti a rischio.

Azione 2: incentivi per l'acquisizione delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un sistema di telesoccorso. (Azione non attivata)

Categorie dei beneficiari:

Il S.I.L.

Destinatari e/o utilizzatori:

Associazioni di volontariato e cooperative sociali

Criteri di attuazione in rapporto alla programmazione regionale e nazionale

DLgs n. 460/87 disciplina delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS)

Calendario di attuazione

	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni	0,15	20%	0,60	80%				

Cifre espresse in MECU

Strumenti e procedure di attuazione

I progetti, in linea con quanto sopra esposto, verranno selezionati sulla base dell'immediata cantierabilità dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo.

L'azione sarà attuata tramite la pubblicazione di un bando da parte del S.I.L. contenente le specifiche tecniche per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, i criteri oggettivi per la selezione delle domande e per la successiva attribuzione delle sovvenzioni previste. Il S.I.L. per la valutazione dei progetti si avvarrà della collaborazione di Istituti bancari. Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari.

Costi eleggibili

Azione 1:

- opere murarie e arredi
- attrezzature ed autoveicoli strettamente funzionali all'attività d'impresa
- strutture del tempo libero collegate

Azione 2

- attrezzature e arredi

Forma di aiuto previsto:

Il tasso di aiuto concesso non potrà superare i limiti previsti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di stato alle imprese che, per la provincia di Oristano, prevedono un'agevolazione massima del 50 % ESN + 15% ESL per le PMI.

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	1,286	2,490	100%
Contributo del fondo	0,836	1,619	65,0%
Spesa pubblica nazionale	0,450	0,871	35,0%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Analisi dell'impatto sull'ambiente

Non si prevedono apprezzabili effetti sull'ambiente, in quanto tutti i progetti verranno valutati in tal senso dagli Enti preposti, se non in termini di valorizzazione delle realtà esistenti.

Rispetto della politica sulla concorrenza

Non rileva.

Appalti pubblici

Non sono previsti nella misura

Indicatori fisici di realizzazione

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Risorse private attivate	MECU		0,420		100%
Iniziative sostenute	N		5		100%
Numero degenti fissi	N		100		100%
Numero degenti day hospital	N		70		100%

Indicatori di risultato

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Posti lavoro			125		100%

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"

Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Soggetto attuatore: Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n. 8

Titolo della misura : Formazione

Fondo: FSE

Finalità della misura:

L'insieme delle iniziative poste in essere nell'ambito del Patto territoriale, comporterà un fabbisogno di personale, avente delle particolari capacità, tale da richiedere un articolato programma di formazione.

Si dovrà operare in modo consentire alle imprese coinvolte di reperire nel territorio le professionalità occorrenti, senza una ricerca problematica, che comprometterebbe quantomeno la tempistica programmata.

Localizzazione:

Intero territorio provinciale.

Tipologia delle azioni ammissibili:

Azione 1: interventi rivolti a giovani in possesso di diploma di scuola media superiore o di diploma di laurea, finalizzati all'inserimento in imprese attraverso percorsi formativi che integrano specifiche competenze per la gestione dei mutamenti nei processi, tecnologici, produttivi, organizzativi, gestionali, ecc. La formazione potrà avere una durata massima di 300 ore.

Azione 2: interventi formativi per il rafforzamento dell'offerta nei settori emergenti quali la valorizzazione dei parchi naturali ed archeologici, il recupero dei centri storici, la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, sviluppo del turismo. La formazione potrà avere una durata massima di 300 ore.

Categorie dei beneficiari:

Università, Enti di formazione professionale pubblici o privati abilitati ai sensi della L.R. n. 47/79, imprese e loro consorzi.

Destinatari e/o utilizzatori:

Per entrambe le azioni inoccupati da più di dodici mesi, inoccupati da più di sei mesi se in possesso di una qualifica professionale o con titolo di studio professionale difficilmente spendibile nel mercato del lavoro; lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria; lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

Criteri di attuazione in rapporto alla programmazione regionale e nazionale.

La misura è coerente con gli indirizzi del QCS ob. 1 Italia e si integra con il POP della Regione Sardegna (misure 1.7.1.1.;2.7.2.1; 2.7.2.2.; 3.7.3.1.), assicurando - attraverso l'azione positiva promossa dal partenariato del patto - una più puntuale aderenza agli interventi previsti alle esigenze del territorio.

Calendario di attuazione

	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni	0,11	20%	0,44	80%				

Cifre espresse in MECU

Strumenti e procedure di attuazione

Saranno applicate, sia per le tipologie dei beneficiari, sia per le spese ammissibili, sia per i criteri di pubblicità e selezione le norme della L.R. 47/79, Ordinamento della formazione professionale in Sardegna, nonché il dettato del quadro normativo Ministeriale (Circolari del Ministero del Lavoro e delle Previdenza sociale n. 98 del 4 agosto 1995 "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE e n. 130 del 25 ottobre 1995 Integrazioni e rettifiche della Circolare n. 98/95 e successive modifiche).

Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari.

Forma di aiuto previsto:

Le agevolazioni concesse non potranno superare i limiti previsti dalle leggi vigenti (L.R. n. 47 del 01/06/79 Ordinamento della formazione professionale in Sardegna; Circolari del Ministero del Lavoro e delle Previdenza sociale n. 98 del 4 agosto 1995 "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE e n. 130 del 25 ottobre 1995 Integrazioni e rettifiche della Circolare n. 98/95 e successive modifiche)

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	0,547	1,059	100%
Contributo del fondo	0,410	0,794	75,0%
Spesa pubblica nazionale	0,137	0,265	25,0%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Analisi dell'impatto sull'ambiente non è previsto alcun impatto ambientale

Rispetto della politica sulla concorrenza:

Il regime di aiuto adottato corrisponde a quello già previsto nel POP Sardegna già noto e approvato dalla Commissione ai sensi dell'art 92 3a e comporta l'utilizzo di risorse pubbliche ulteriori rientranti nel 20% dell'ammontare degli stanziamenti già approvati dalla Commissione in rapporto a tale legge.

Appalti pubblici non sono previsti

Indicatori fisici di realizzazione

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
N. corsi attivati	N.		6		100%
N. ore formazione	N.		1.800		100%
N. allievi	N.		120		100%

Indicatori di risultato

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
N. corsi occupati	N.		80		100%

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"
Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
Soggetto attuatore: Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n. 9

Titolo della misura : Infrastrutture

Fondo: FESR

Finalità della misura:

Nell'ambito dello sviluppo delle azioni del Patto si è preso atto dell'esistenza e nello stesso tempo dell'incompletezza di importanti ed essenziali grandi infrastrutture quali: aeroporto, porto industriale e approdi, diga sul Tirso e sistema irriguo. Nella consapevolezza che la realizzazione delle grandi opere deve essere assolutamente funzionale ad un progetto integrato di sviluppo e, pertanto alle esigenze primarie delle iniziative economiche, la finalità di questa misura è quella di concorrere al completamento di alcuna delle infrastrutture sopracitate rispetto al complesso delle azioni di insediamento produttive contenute nell'intero progetto Patto Territoriale.

In particolare il completamento strutturale dell'aeroporto di Fenosu è considerato strategico rispetto al complesso delle azioni di insediamento produttivo contenute nell'intero progetto Patto Territoriale. La necessità di completare l'aeroporto è dettata dalla opportunità di dotare il territorio di uno scalo idoneo al traffico commerciale delle produzioni locali (agroalimentare-ortofrutta-prodotti ittici) ma soprattutto al turismo organizzato (voli charter) e non interferisce con il Programma aeroportuale nazionale e regionale.

Localizzazione:

Intero territorio provinciale.

Tipologia delle azioni ammissibili:

In linea con quanto sopra detto, le esigenze dell'area hanno condotto alla individuazione delle seguenti azioni: *Azione 1 completamento strutturale dell'aeroporto di terzo livello di Fenosu*
Azione 2 realizzo approdo turistico nella marina di Su Pallosu(Azione non attivata)

Categorie dei beneficiari:

Azione 1 Società di gestione pubblico/privata So.GEA.OR. Spa
Soci: Regione Sardegna, Provincia e Comune di Oristano, C.C.I.A.A Consorzio Nucleo Industrializzazione di Oristano, Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna S.P.A.
Scopo sociale: Costruzione, manutenzione e gestione di aeroporti, eliporti e strutture similari
Azione 2 Consorzio turistico in fase di costituzione a maggioranza pubblica.

Destinatari e/o utilizzatori:

Popolazione ed imprese di tutti i settori

Criteri di attuazione in rapporto alla programmazione regionale e nazionale.

L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni legge quadro in materia di lavori pubblici; L. 406/91 attuazione delle direttive 89/440/CEE in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici; L. 14/73 norme sui procedimenti di gara negli appalti di opere

pubbliche mediante licitazione privata; L.R. 29 dell'8/07/1993 norme in materia di lavori pubblici; D.L. n. 157 del 17/03/95 appalto servizi; D.L. n. 358 24/07/82 appalto forniture.

Calendario di attuazione

1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni		1,35	100%				

Cifre espresse in MECU

Strumenti e procedure di attuazione

Gli interventi verranno realizzati secondo le direttive delle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti.

Per le singole azioni verranno considerati eleggibili i costi relativi a:

Azione 1: acquisizione nuove aree, allungamento della pista, ampliamento aerostazione, acquisto strumentazione per controllo di volo.

Azione 2: realizzazione dell'approdo per l'attività di pesca e diporto con tutte le necessarie utenze primarie

Forma di aiuto previsto:

Le agevolazioni verranno concesse in coerenza con le norme comunitarie vigenti

Azione 1: il cofinanziamento "privato" sarà a carico società mista So.GE.Aor. spa;

Azione 2: il cofinanziamento "privato" sarà a carico del Consorzio turistico;

La percentuale del contributo pari al 70%, giustificata dal fatto che i beneficiari sono società miste a maggioranza pubblica che provvederanno al completamento delle opere citate per poi affidare, secondo le normative vigenti, ad organismi privati la gestione economica delle strutture, è funzionale al ritorno economico/finanziario atteso.

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	1,360	2,633	100%
Contributo del fondo	0,884	1,712	65,0%
Spesa pubblica nazionale	0,476	0,922	35,0%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Analisi dell'impatto sull'ambiente

Tutte le opere verranno realizzati nel rispetto e nella valorizzazione delle aree interessate.

In ogni caso gli interventi previsti sono soggetti alla Direttiva 85/337 ed al DPR 12 aprile '96.

Rispetto della politica sulla concorrenza:

Appalti pubblici:

D.P.R. n. 1063/1962 capitolato generale d'appalto; L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni legge quadro in materia di lavori pubblici; L. 406/91 attuazione delle direttive 89/440/CEE in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici; l.55/90 normativa antimafia; D.P.C.M. n. 55/91 bando di gara tipo; L. 20/03/1865 n. 2238 legge fondamentale sui lavori pubblici; L. 14/73 norme sui procedimenti di gara negli appalti di opere pubbliche mediante licitazione privata; D.M. n. 172/89 normativa sull'Albo nazionale costruttori; L.R. 29 dell'8/07/1993 norme in materia di lavori pubblici; L.R. n. 13 del 27/04/84 Nuove norme in materia di A.R.A.; L.R. n. 11 del 4/06/1988 Legge finanziaria R.A.S.

subappalto; L.R. n. 24 del 22/04/87 norme di semplificazione in materia di lavori pubblici; D.L. n. 157 del 17/03/95 appalto servizi; D.L. n. 358 24/07/82 appalto forniture.

Indicatori fisici di realizzazione

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
MC nuove strutture aeroportuali	mc		1.000		100%
Metri banchina Su Pallosu	mt		250		100%

Indicatori di risultato

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO %
Occupati mantenuti	N		15		100%
Occupati di cantiere	N		25		100%

Programma operativo multiregionale "Sviluppo locale – patti territoriali per l'occupazione"

Autorità responsabile dell'attuazione:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Soggetto attuatore: Società Consortile Patto Territoriale di Oristano a.r.l.

Sottoprogramma n.8- P.T.O della Provincia di Oristano

n. 10

Titolo della misura : ATTUAZIONE DEL PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE

Fondo: FESR

Tipologia delle azioni ammissibili:

L'azione prevede la dotazione finanziaria per il supporto all'attività di implementazione, avanzamento e monitoraggio del Patto in base alle funzioni previste per il Soggetto Intermediario Locale al punto 4.12.1.

In particolare si prevede:

a) Amministrazione, controllo e attuazione tecnico-finanziaria

Prevede la gestione amministrativa e contabile, l'attività di monitoraggio, di elaborazione dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica, di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti (in funzione dei criteri individuati dal SIL), di verifica delle documentazioni di spesa e della regolare esecuzione delle opere, di rendicontazione e gestione delle risorse finanziarie compreso le erogazioni dei contributi e le relative attività amministrative.

b) Attività di supporto all'implementazione del patto

Prevede le attività di pubblicizzazione degli interventi e divulgazione dei risultati, la verifica del rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori, le iniziative per l'accelerazione delle procedure (es. sportello unico) e per lo sviluppo del patto, azioni promozionali di marketing territoriale e in generale di supporto alle funzioni di agenzia di sviluppo del SIL.

Le attività di cui al punto a) saranno prevalentemente delegate a banche e/o altri organismi specializzati; le attività di cui al punto b) saranno prevalentemente svolte dal SIL anche attraverso incarichi a personale specializzato.

Beneficiario finale:

Soggetto Intermediario Locale

Destinatari e/o utilizzatori:

Soggetto Intermediario Locale

Calendario di attuazione

	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Impegni	0,25	25%	0,75	75%				

Cifre espresse in MECU

Attività e costi eleggibili

Le categorie di costi sono articolate secondo la natura delle spese:

1. Spese del SIL in funzione delle attività svolte

a) spese di personale :

comprendono i compensi per:

- il coordinatore tecnico/direttore, la cui collaborazione è regolata da rapporto di incarico professionale e il compenso è riferito a prestazioni rapportabili a mese/uomo di esperto senior,
- il personale di segreteria la cui collaborazione è regolata da rapporto convenzionale e il compenso è riferito a prestazioni rapportabili a mese/uomo per qualifica corrispondente.

b) spese per attrezzature:

comprendono ammortamenti relativi a mobili e attrezzature con particolare riferimento a quelle informatiche.

c) spese di spostamento :

comprendono le spese per viaggi e soggiorni connesse all'attuazione delle suddette azioni.

d) spese generali :

comprendono le spese per funzionalità organizzativa connesse all'attuazione delle suddette azioni relative al telefono, luce, locazioni, cancelleria, materiali di consumo, riproduzioni e varie

2. Spese di expertise :

comprendono i compensi per attività di supporto specialistico; la collaborazione è regolata da rapporto di incarico professionale e il compenso è riferito a prestazioni rapportabili a giornate/uomo di esperto senior e junior.

3. Spese di istruttoria, valutazione, verifica e rendicontazione e gestione delle risorse finanziarie

comprendono i compensi per attività di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti (in funzione dei criteri individuati dal SIL), di verifica delle documentazioni di spesa e della regolare esecuzione delle opere, di rendicontazione e gestione delle risorse finanziarie compreso le erogazioni dei contributi. La collaborazione è regolata da convenzione di natura privatistica.

4. Attività promozionali :

comprendono spese per materiali, seminari e convegni, acquisizione spazi su media e varie connesse all'attuazione delle suddette azioni.

Le spese di cui sopra saranno ammissibili secondo le disposizioni di SEM 2000 COM 23.04.97 e dell'Allegato II A art. 10 Regolamento FESR; le spese previste per le attività di cui al punto a) saranno indicativamente contenute entro il limite del 40% della spesa totale prevista per la misura.

Naturalmente, dalle spese ammissibili a valere sulla presente misura, saranno esclusi i costi oggetto della Sovvenzione Comunitaria concessa dalla Commissione Europea a titolo di Assistenza Tecnica a favore del patto territoriale per l'occupazione ed erogata a favore del Coordinatore Istituzionale diverso dal SIL.

Forma di aiuto previsto:

FESR e Stato;

Contributi in conto capitale 100%

Informazioni finanziarie

	MECU	Mld	% del tot
Spesa pubblica totale	1,000	1,936	100%
Contributo del fondo	0,500	0,968	50,0%
Spesa pubblica nazionale	0,500	0,968	50,0%
Cofinanziamento pub. locale	0	0,000	0,0%

MECU= 1,93627 Mld

Strumenti e procedure di attuazione e appalti pubblici

Il S.I.L. realizza gli interventi nel rispetto delle normative vigenti (D.L. 17 marzo 1995 n. 157 Attuazione della direttiva 92/50/CE in materia di appalti pubblici di servizi - D.L. 24 luglio 1992 n. 358 - Attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE in materia di appalti pubblici di forniture).

Per le attività di importo inferiore a 200.000 ECU, il S.I.L. affida gli incarichi di consulenza e fornitura di servizi e le forniture di beni e materiali adottando i necessari provvedimenti al fine di dare idonea pubblicizzazione ed informazione ai potenziali interessati; qualora ne ricorrano le condizioni normativamente previste, l'affidamento potrà avvenire mediante trattativa privata. Per gli incarichi che richiedono esperienze già maturate nella attività specifica (coordinatore tecnico/direttore, segreteria, responsabile amministrativo ed esperti di particolare rilevanza) il SIL procederà tramite affidamento diretto.

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE "Sviluppo Locale" - Ob. 1 Italia - Patti territoriali per l'occupazione

**Quadro Finanziario Complessivo del Sottoprogramma n.8
"PROVINCIA DI ORISTANO"**

Mio ECU

	SPESE PUBBLICHE										Fondi privati (indicativo)		
	TOTALE	Fondi U.E. e Stato								Enti locali			
		TOTALE	Sovvenzioni comunitarie					Amministrazioni nazionali		Enti locali			Totale
			Totale	Fesr	Fse	Feaog	Sfop	Stato	Totale				
Agroalimentare-Valorizzazione produzioni agricole	0,164	0,164	0,098				0,098		0,066		0,066	0,750	
Agroalim.-Trasformazione	6,252	6,252	3,752				3,752		2,500		2,500	2,000	
Sostegno alle PMI	6,443	6,443	4,187	4,187					2,256		2,256	3,231	
Sostegno imprese turistiche	8,875	8,875	5,769	5,769					3,106		3,106	3,231	
Agriturismo	1,166	1,166	0,700				0,700		0,466		0,466	0,500	
Ambiente	0,291	0,291	0,189	0,189					0,102		0,102	0,462	
Terzo sistema	1,286	1,286	0,836	0,836					0,450		0,450	0,323	
Formazione	0,547	0,547	0,410		0,410				0,137		0,137	0,234	
Infrastrutture con rientro tarif.	1,360	1,360	0,884	0,884					0,476		0,476	0,577	
Attuazione del PTO	1,000	1,000	0,500	0,500					0,500		0,500		
TOTALE	27,384	27,384	17,325	12,365	0,410	4,550			10,059		10,059	11,307	
		100%	63,3%	45,2%	1,5%	16,6%			36,7%				
	100%	100%	63,3%						36,7%		36,7%		

	SPESE PUBBLICHE											
	TOTALE	Fondi U.E. e Stato								Enti locali		
		TOTALE	Sovvenzioni comunitarie					Amministrazioni nazionali		Enti locali		Totale
			Totale	Fesr	Fse	Feaog	Sfop	Stato	Totale			
Agroalimentare-Valorizzazione produzioni agricole	100%	100,0%	59,8%				59,8%		40,2%		40,2%	
Agroalim.-Trasformazione	100%	100,0%	60,0%				60,0%		40,0%		40,0%	
Sostegno alle PMI	100%	100,0%	65,0%	65,0%					35,0%		35,0%	
Sostegno imprese turistiche	100%	100,0%	65,0%	65,0%					35,0%		35,0%	
Agriturismo	100%	100,0%	60,0%				60,0%		40,0%		40,0%	
Ambiente	100%	100,0%	64,9%	64,9%					35,1%		35,1%	
Terzo sistema	100%	100,0%	65,0%	65,0%					35,0%		35,0%	
Formazione	100%	100,0%	75,0%		75,0%				25,0%		25,0%	
Infrastrutture con rientro tarif.	100%	100,0%	65,0%	65,0%					35,0%		35,0%	
Attuazione del PTO	100%	100,0%	50,0%	50,0%					50,0%		50,0%	
TOTALE		100,0%	63,3%	45,2%	1,5%	16,6%			36,7%		36,7%	

L'importo delle risorse private è indicato a titolo di previsione e il cofinanziamento U.E. è riferito alle Spese Pubbliche in base a quanto previsto dall'art. 17 del Reg. 2082/93.

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE "Sviluppo Locale" - Ob. 1 Italia - Patti territoriali per l'occupazione

**Quadro Finanziario Complessivo del Sottoprogramma n.8
"PROVINCIA DI ORISTANO"**

Misura	Titolo misura 1	TOTALE		FONDI COMUNITARI													TOTALE Stato A valere su L.183/86			TOT. ALTRI FONDI PUBBLICI Enti locali			
		FONDI PUBBLICI	TOTALE	TOTALE			FESR		FEAOG			FSE			SFO P			TOTALE	1998	1999	Totale	1998	1999
				1998	1999	Totale	1998	1999	Totale	1998	1999	Totale	1998	1999	Totale	1998	1999						
				2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15						
1	Agroalimentare-Valorizzazione produzioni agricole	0,164	0,098		0,098				0,098		0,098							0,066		0,066			
2	Agroalim.-Trasformazione	6,252	3,752		3,752				3,752		3,752							2,500		2,500			
3	Sostegno alle PMI	6,443	4,187		4,187	4,187		4,187										2,256		2,256			
4	Sostegno imprese turistiche	8,875	5,769		5,769	5,769		5,769										3,106		3,106			
5	Agriturismo	1,166	0,700		0,700				0,700		0,700							0,466		0,466			
6	Ambiente	0,291	0,189		0,189	0,189		0,189										0,102		0,102			
7	Terzo sistema	1,286	0,836		0,836	0,836		0,836										0,450		0,450			
8	Formazione	0,547	0,410		0,410						0,410		0,410					0,137		0,137			
9	Infrastrutture	1,360	0,884		0,884	0,884		0,884										0,476		0,476			
10	Attuazione del PTO	1,000	0,500		0,500	0,500		0,500										0,500		0,500			
	TOTALE COMPLESSIVO	27,384	17,325		17,325	12,365		12,365	4,550		4,550	0,410		0,410				10,059		10,059			
	Sottoprogramma n.8																						